



## ARCHITETTI

### Pesano i maggiori oneri

«Solo a chi fa tante fatture potrebbe convenire dotarsi di un proprio software sostenendone il costo, ma ricordiamo che i nostri studi hanno in media 1,5 dipendenti» precisa Massimo Crusi del Cnapcc. Secondo lui allora «la strada più battuta sarà di rivolgersi al commercialista, ma anche in questo caso con oneri ulteriori per colmare le inefficienze dello Stato».



## AVVOCATI

### Già emesse fatture per la Pa

Gli avvocati iscritti all'elenco del gratuito patrocinio sono tanti e - spiega Carla Secchieri, componente del Cnf - hanno esperienza della e-fattura verso la Pa. La categoria, insomma, è pronta ed è anche informatizzata perché ha dovuto affrontare il processo telematico. Per la e-fattura c'è da verificare se è necessario adeguare i software degli studi



## COMMERCIALISTI

### Servizi da tarare su misura

«Ogni nostro cliente ha esigenze particolari, quindi stiamo lavorando per sistemi su misura» commenta il consigliere Maurizio Grosso. «Ma i mesi sono davvero pochi per queste integrazioni». Il Consiglio nazionale è soddisfatto per le semplificazioni sulle sanzioni e sui tempi di trasmissione.



## CONSULENTI DEL LAVORO

### Credito d'imposta cercasi

Un credito d'imposta sulla spesa per la formazione del personale e sull'aggiornamento dei software aiuterebbe la transizione verso la e-fattura, che secondo Sergio Giorgini (vicepresidente del Consiglio nazionale), è comunque un passaggio indispensabile. La moratoria di sei mesi deve riguardare anche gli errori formali.



## DENTISTI

### Partire dagli studi più grandi

Alla e-fattura si deve arrivare, ma con gradualità, magari facendo partire prima gli studi con maggiore fatturato. È la richiesta che hanno fatto i dentisti, come racconta Raffaele Iandolo, presidente della commissione Albo odontoiatri della Fnomceo. La categoria sta cercando di adeguarsi, ma il tempo che resta è poco.



## GEOMETRI

### Servono più informazioni

«C'è da colmare il gap informativo ma gli strumenti ci sono» per Marco Nardini, consigliere Cngegl. Secondo un sondaggio Agefis solo il 20% del campione di geometri ha iniziato a prepararsi. Dal 1° novembre la controllata Geoweb aprirà la propria piattaforma di trasmissione delle fatture a un costo di 20 euro l'anno.



## INGEGNERI

### Convenzioni da rivedere

«Il cambiamento spaventa sempre ma noi abbiamo la preparazione per gestire il passaggio all'informatica» precisa Angelo Valsecchi consigliere Cni. Il Consiglio nazionale sta rivedendo le convenzioni firmate nel 2014 per la fattura Pa per semplificarle «perché l'ingegnere deve tornare a concentrarsi sui progetti».



## MEDICI

### Garantire linee affidabili

Il passaggio ai certificati di malattia online non fu indenne da difficoltà, con le linee che, nei primi tempi, risultarono insufficienti a reggere il flusso dei dati. Ecco perché ora Giovanni Leoni, vicepresidente della Fnomceo, insiste sull'affidabilità della rete su cui dovranno viaggiare le e-fatture. Magari si potrebbe fare prima una sperimentazione per città.